

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PILANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



I.S.I.S. Giulio Natta

Via Europa - 24125 - Bergamo (BG)

Tel. 035 319376 - Mail: bgis03200c@ISTRUZIONE.it - PEC: bgis03200c@PEC.istruzione.it

Codice Fiscale: 80031940168 - C.M.: BGIS03200C - C.U.U.: UFHSQH

Agli atti del fascicolo

Progetto PNRR – C.N.P.M4C1I3.2-2025-1444-P-57429

Al sito web www.nattabg.it

- *Albo online*
- *Sezione PNRR*

Oggetto: Decisione a Contrarre relativa alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 36/2023 per l'acquisto di beni nell'ambito del progetto finanziato dal PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza per la realizzazione di campus didattici presso gli istituti tecnici e professionali - Investimento M4C1I3.2 – Campus didattici per laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 (Art. 2 D.M. 215/2024).

Codice progetto: M4C1I3.2-2025-1444-P-57429 ;

CUP: B14D24003170006;

Titolo Progetto: Campus formativi integrati per la filiera tecnologico-professionale;

LOTTO 1 - LABORATORIO DI IGIENE

CPV: 38430000-8 (apparecchi per analisi)

CPV Secondario: CPV 33123200-0 (elettrocardiografi)

LOTTO 2 - LABORATORIO MICROBIOLOGIA

CPV: 38430000-8 (apparecchi per analisi)

LOTTO 3 - LABORATORIO ANALISI

CPV: 38430000-8 (apparecchi per analisi)

LOTTO 4 - LABORATORIO BIOTECNOLOGIE

CPV: 42215000-6 (Macchinari per la preparazione o la produzione industriale di alimenti o bevande)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *“Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”* e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA** la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante *“Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”*;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 62, secondo periodo, che destina in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dall'anno 2016, la somma complessiva di euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00) al fine di consentire stesse di attuare le attività di digitalizzazione previste nei commi da 56 – 61 del citato articolo 1 della legge 107 del 2015;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO** in particolare, l'articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale dispone, tra l'altro, che, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, *target* e *milestone* del Piano



nazionale di ripresa e resilienza, le risorse di cui all'articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono vincolate, dall'annualità 2022 all'annualità 2026, alla realizzazione dei progetti in essere;

- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- VISTO** il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante *“Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;
- VISTO** il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026”*;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* ed in particolare l'articolo 17;
- VISTE** le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024, in data 12 novembre 2024 e in data 17 giugno 2025;
- VISTA** la linea di investimento 3.2 *“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”* di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziata dall'Unione europea – *Next generation EU*;
- VISTA** altresì, la riforma 1.1 *“Riforma degli istituti tecnici e professionali”*, di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziata dall'Unione europea – *Next generation EU*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, nonché le quote definite per i c.d. *“progetti in essere”* per ciascuna linea di intervento;
- VISTO** altresì, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024, recante *“Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e*



resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni”;

- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”*, adottato a norma dell’articolo 13 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l’Unità di Missione per il PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano “Scuola 4.0”;
- RILEVATO** che la linea di investimento 3.2 *“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”*, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è finanziata per complessivi euro 2,1 miliardi, di cui euro 344.200.000,00 quale quota di “progetti in essere” ai sensi del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, così come modificato dal decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 3 maggio 2024;
- VISTO** il D.M. 25 ottobre 2024, n. 215 *“Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0”*;
- VISTA** la Nota MIM prot. n. 89104 del 3 giugno 2025;
- VISTE** Le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto in merito all’approvazione e alla realizzazione del progetto in oggetto;
- VISTO** il PTOF triennio 2025-2028 approvato con delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2025/26;
- VISTO** che in data 31/07/2025 è stato firmato l’Accordo di concessione dall’Unità di Missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito, la cui sottoscrizione vale quale formale autorizzazione alla realizzazione del progetto;
- VISTI** i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
- LETTE** le Disposizioni, la Normativa e le Istruzioni per l’attuazione del progetto finanziato dal PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;



- VISTO** il parere ANAC – Funzione consultiva n. 40 del 6 settembre 2023 in materia di divieto di frazionamento artificioso;
- VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici;
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2025/26;
- VISTO** il Decreto di inserimento in bilancio E.F. 2025/26 (prot. N. 0008796 del 27/10/2025);

PREMESSO CHE:

- la realizzazione del progetto richiede l'acquisizione di forniture di beni, anche eventualmente articolate in più lotti funzionali;
- l'importo complessivo stimato dell'intervento è pari a € **202.123,38** (IVA esclusa);
- ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2023, il valore dell'appalto risulta superiore a euro 140.000,00 e inferiore alla soglia di rilevanza europea;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 36/2023 prevede, per gli affidamenti di forniture di importo pari o superiore a euro 140.000,00 e inferiore alla soglia UE, il ricorso alla procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici;
- il parere ANAC n. 40/2023 chiarisce che, ai fini della determinazione della soglia, deve essere considerato il valore complessivo del progetto e non le singole forniture;
- la normativa vigente non prevede l'obbligo di preventiva pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse;
- l'utilizzo di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata garantisce trasparenza, concorrenza, rotazione e tracciabilità;
- la procedura consente una celere attuazione dell'intervento finanziato, in coerenza con il principio del risultato;

- RITENUTO** opportuno procedere direttamente all'espletamento di una procedura negoziata senza bando mediante Richiesta di Offerta (RdO) su piattaforma di negoziazione certificata;

DETERMINA

- di avviare la procedura di affidamento della fornitura di beni per la realizzazione dei laboratori innovativi e avanzati nell'ambito del PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- di procedere mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 36/2023;
- di procedere direttamente all'indizione di una Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- di stabilire che il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023;



- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dirigente scolastico ai sensi dell'art. 15 del Codice;
- ***qualora non sia concessa la proroga non si darà seguito all'affidamento del contratto per la procedura in oggetto;***
- di dare atto che il CIG sarà acquisito in fase di indizione della procedura di gara;
- di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo on-line dell'Istituzione scolastica.

F.to il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Savia Nardone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa